

	Seconda parte	Titolo dell' U.A. "I POLIGONI"	N. 3
Diario di bordo		<p>Ho introdotto l'U.A. partendo dal significato del termine "poligoni", che deriva dalla lingua greca, ossia molti angoli, per far capire ai ragazzi che poligono significa appunto figura con molti angoli.</p> <p>Con l'ausilio di cannuce colorate si è giunti alla conclusione che per costruire un poligono esista una ben precisa relazione tra i lati, gli alunni hanno effettuato prove sul proprio quadrato; ho quindi introdotto le caratteristiche dei poligoni, per arrivare alla loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano, al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria. Nello specifico, ho approfondito i triangoli, compresi i punti notevoli. Gli alunni hanno mantenuto un livello buono di interesse e attenzione.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> • in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo • sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali • con una verifica sommativa finale. <p>La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative:</p> <p><u>LIVELLO A AVANZATO:</u> L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.</p> <p><u>LIVELLO B INTERMEDIO:</u> L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.</p> <p><u>LIVELLO C BASE:</u> L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.</p> <p><u>LIVELLO D INIZIALE:</u> L'alunno, opportunamente guidato, riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.</p>	
	Obiettivi di apprendimento		<p>MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi • saper classificare i triangoli;

